

## LE TOSSICODIPENDENZE

### Sintesi

- La tossicodipendenza si presenta come un fenomeno selettivo per il sesso maschile.
- La principale sostanza d'abuso è costituita dall'eroina (83% dei tossicodipendenti)
- La dipendenza da oppiacei è fonte di rischio di morbilità e mortalità più elevato
- Le cause di morte principali sono rappresentate da *overdose* e AIDS, ma sono in aumento i decessi per traumatismi, cirrosi, malattie del sistema circolatorio e tumori

I Tossicodipendenti in carico nel corso dell'anno 2001 presso i SerT della Provincia di Modena sono stati complessivamente 1.303, di cui 213 femmine e 1.090 maschi, (rapporto maschi/femmine" pari a 5.1). La selettività per il genere maschile è evidente rapportando l'utenza in carico ai SerT alla corrispondente popolazione provinciale residente con età 15-54 anni: nel 2001 sono stati trattati 3,77 soggetti ogni 1000 abitanti, ossia 6,17 nella popolazione maschile e 1,26 nella popolazione femminile.

L'età media dei soggetti, in progressivo costante aumento nel nostro contesto nazionale, si attesta in Provincia a 32,74 anni (dev. Std. 7.10). La principale sostanza d'abuso è costituita dall'eroina (83.0% nel 2001), anche se negli anni più recenti si osserva la crescita dei soggetti che assumono primariamente cannabinoidi (da 3,5% nel 1998 a 6,7% nel 2001), cocaina (da 2,2% nel 1998 a 6,3% nel 2001) ed altre sostanze (da 1,9% nel 1998 a 4,1% nel 2001).

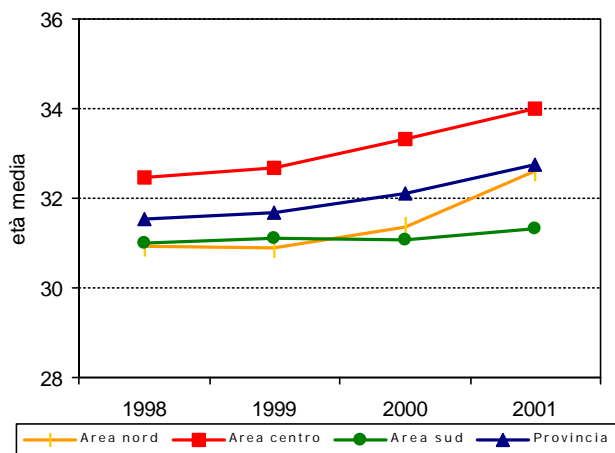
La prevalente dipendenza da oppiacei ha importanti ricadute sulla salute dei suoi utilizzatori.

Rispetto alle patologie infettive più tipiche per i tossicodipendenti (HIV, Epatite B, Epatite C) si osserva che tra i nuovi utenti presi in carico negli anni 1998-2001 è risultato positivo, sul totale dei testati (pari a n. 940), il 3,1% al test HIV, il 29,9% al test Epatite B e il 37,7% al test Epatite C. Negli anni si è comunque registrata una diminuzione progressiva della prevalenza di soggetti infettati da HIV, grazie anche alle strategie preventive messe in atto dai SerT e alle campagne informative adottate dai mass-media.

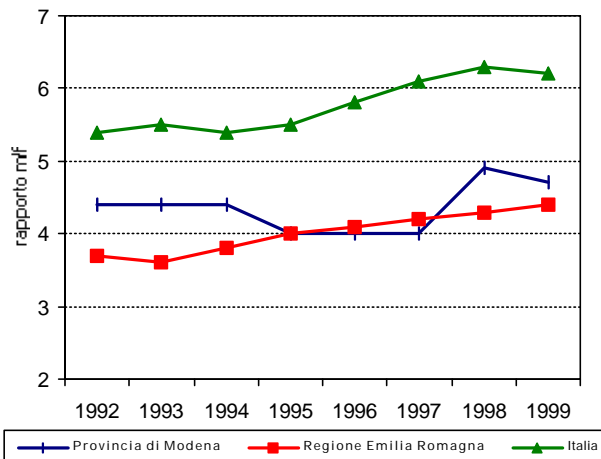
I tossicodipendenti conoscono un rischio di mortalità più elevato rispetto quello della popolazione in generale della Provincia. Relativamente all'arco temporale 1996-2000, i tossicodipendenti costituiscono il 18% dei decessi registrati tra i 20 ed i 40 anni, salendo addirittura al 34% tra i 30-34 anni d'età.

La principale causa di morte è rappresentata dall'*overdose*, seguita dalla mortalità per AIDS, che, soprattutto a partire dal 1997, ha subito un crollo in relazione all'introduzione delle nuove terapie antivirali (7 casi/anno, -80%). La stessa mortalità per *overdose* in Provincia è tuttavia diminuita negli ultimi anni (18 casi/anno, -10%), andamento decrescente parzialmente correlabile all'aumento dei soggetti in trattamento con metadone a mantenimento, passati dal 6,9% nel 1995 al 35.1% nel 2001. Si registra invece un aumento dei decessi per eventi violenti ed accidentali (traumatismi, 6 casi/anno, + 50%) e per cause legate alla debilitazione generale dell'organismo che accompagna la tossicodipendenza, come le epatopatie (3 casi/anno, + 200%) o i tumori (1 caso/anno, +33%), confermando inoltre il livello di attenzione raggiunto recentemente dai decessi attribuibili a malattie del sistema circolatorio (1 caso/anno).

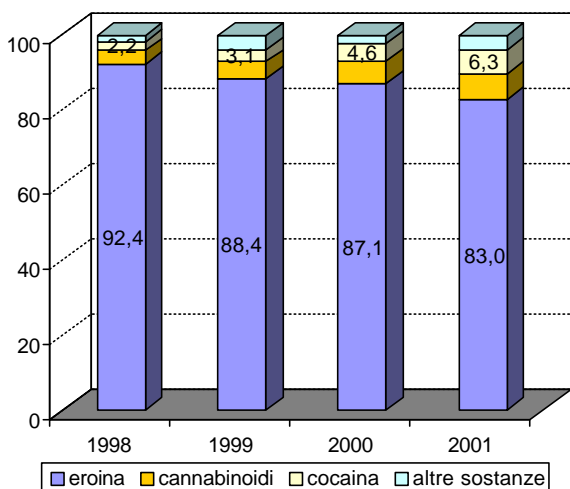
**Età media dei tossicodipendenti in carico per distretti di residenza aggregati in aree. Anni 1998-2001**  
**Fonte: Osservatorio Aziendale Dipendenze Patologiche**



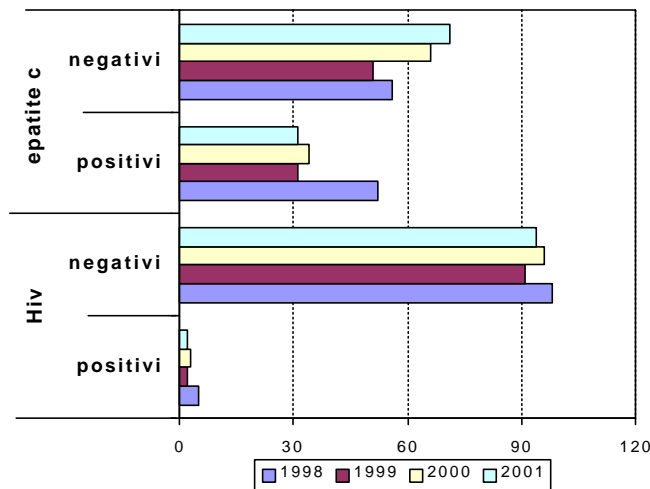
**Rapporto maschi / femmine tra i tossicodipendenti in carico ai SerT. Anni 1992-1999**  
**Fonte: Ministero della Salute**



**Distribuzione dei tossicodipendenti in carico per sostanza di abuso primaria (%). Anni 1998-2001**  
**Fonte: Osservatorio Aziendale Dipendenze Patologiche**



**Numero nuovi utenti in carico sottoposti ai test HIV ed Epatite C. Anni 1998-2001**  
**Fonte: Osservatorio Aziendale Dipendenze Patologiche**



**Numero decessi dei tossicodipendenti residenti in provincia di Modena. Anni 1991-2000.**  
**Fonte: Osservatorio Aziendale Dipendenze Patologiche**

